



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse VIII
Sotto Materia	Azione 8.7 sub azione 8.7.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00301 del 05/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 058

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 058/DIR/2025/00326

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.7 "Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale" e Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021 e POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025 - Del. G. R. n. 1255/2025 - Det. Dir. n. 058/2025/214 del 18/09/2025 "Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali". Approvazione Verbale n. 1 del 17/10/2025.



Il giorno 05/11/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;
- la L.R. n. 13/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;



- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di “Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, che ha tra l’altro approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l’altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e alla D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 del Registro delle Deliberazioni recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell’art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021”, che ha, tra l’altro, conferito l’incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, come prorogato da ultimo con Del. G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025;
- la Det.Dir. n. 78 del 15 aprile 2025 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare il nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione.

VISTI, altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha



confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;

- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 34 del 29/0/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale è stata individuata la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali responsabile dell'Azione 8.7 "Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 1813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azioni individuate nel Programma, rinviando con nota A00_165 n. 9706 del 31.10.2023, alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato *l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;



- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027, e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, con la quale è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- la DGR n. 566 del 29.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo RSO4.6. *"Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale"*, intende sostenere gli investimenti per rigenerare e rivitalizzare luoghi di cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale con il coinvolgimento attivo delle comunità locali, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e innovazione sociale, di promozione del benessere mediante pratiche di welfare culturale, in piena adesione ai principi del "New European Bauhaus";
- in particolare l'Azione 8.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 contempla tra le altre tipologie di intervento ammissibili gli "investimenti per il recupero e la rifunzionalizzazione di patrimonio culturale pubblico da destinare a luoghi di



cultura di interesse pubblico, attrattori culturali e turistici, attivatori di innovazione sociale e culturale e di produzioni artistiche creative, ai fini di una loro immediata fruibilità” sia per le comunità locali di riferimento e i diversi target di pubblici, sia per la platea di visitatori e turisti interessati;

- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato “PiiiLCulturainPuglia”, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l’implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un’unica visione e strategia, l’agire della pluralità delle istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021/2027 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall’Accordo di Partenariato 2021/2027, nonché delle proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021/2027 (FSC-POC), la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l’investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l’inclusione e l’integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l’innovazione sociale e culturale, nonché l’investimento per il recupero e la rifunzionalizzazione di beni confiscati da restituire alle comunità come simbolo di riscatto e di rinascita, in nome della legalità e della vicinanza solidale alle vittime delle mafie ed ai loro familiari, e ancora l’investimento per le attività culturali volte a valorizzare i luoghi della memoria, le testimonianze e le storie di vita intorno a cui si è formata e si consolida l’identità culturale e civica delle comunità locali;
- l’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”), sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024, istituisce all’articolo 4 il Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (di seguito COTIV) col compito, tra l’altro, di esaminare eventuali proposte di modifica dell’Accordo;
- nell’elenco degli interventi di cui all’Allegato 1 dell’Accordo è individuata nell’ambito dell’Area tematica 06 “Cultura” la Linea di Intervento 06.02 “Attività Culturali” Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici;
- con D.G.R. n. n. 655 del 21 maggio 2025, è stato approvato il progetto strategico e di sistema denominato “Cura dei luoghi, delle Arti e dei saperi identitari della Puglia”, quale approccio sistemico alla valorizzazione dei patrimoni culturali e identitari, avendo cura di favorire forme di governance partecipativa e di collaborazione tra le amministrazioni locali, le organizzazioni culturali, le imprese e i soggetti del Terzo settore attivi nelle comunità di riferimento, anche con forme di gestione adeguate rispetto ai servizi culturali da implementare e alla sostenibilità finanziaria delle attività e dei servizi avviati da perseguire;
- con D.G.R. n. 962 del 07 luglio 2025 è stata approvata la strategia regionale per



la valorizzazione del patrimonio culturale denominata **“CHECK-IN CULTURE 2030 - Community, Heritage, Enterprise, City, Knowledge, Innovation CULTURE 2030”**, che ha aggiornato il PIIIIL CulturainPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia) per la valorizzazione del patrimonio culturale e i nuovi investimenti per le produzioni culturali a sostegno dell'economia della Cultura in Puglia, facendo evolvere ulteriormente l'approccio alla promozione e alla valorizzazione culturale della Puglia per il nuovo ciclo di programmazione a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-27 per il periodo 2025-2030. **“CHECK-IN CULTURE 2030”** intende accompagnare l'Ecosistema Culturale pugliese dal restauro dei “contenitori” in sé e dallo sviluppo di “contenuti” di qualità alla attivazione di percorsi di partecipazione delle comunità di riferimento sin dalle fasi progettuali, per favorire un processo di rigenerazione del contesto urbano centrale o marginale, nel quale si inserisce come attivatore (e non solo attrattore) il bene culturale o il luogo di cultura, di riscoperta dell'identità culturale della comunità di patrimonio, di ibridazione delle funzioni di un medesimo luogo di cultura e di produzione di valore sociale e culturale, oltre che economico;

- in data 30 luglio 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata sub-Azione.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1255 del 21/08/2025 (BURP n. 74 del 15/09/2025), al fine di attivare l'Azione 8.7 “Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale” del PR Puglia FESR-FSE+2021 e la linea di intervento del POC Puglia 2021-2027, si è proceduto:
 - ad approvare le linee d'indirizzo riportate nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale della suddetta Del. G.R. n. 1255/2025, relative alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali che dà attuazione all'Azione 8.7 “Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale” del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 e alla Linea “Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici” di cui all'Area tematica 06 “Cultura”. Linea di intervento 06.02 “Attività Culturali” dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027 - Delibera CIPESS 6/2025, da selezionare mediante Avviso Pubblico, per l'importo complessivo di Euro 68.000.000,00;
 - ad assicurare la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 4.062.200,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
 - ad autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio



Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti, per l'importo complessivo di Euro **68.000.000,00**;

- a demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in qualità di Responsabile della Azione 8.7 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 e della Linea "Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici" di cui all'Area tematica 06 Linea di Intervento 6.02 Attività Culturali dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027, l'adozione di ogni atto amministrativo per lo svolgimento della selezione ed i conseguenti adempimenti per la ammissione a finanziamento delle operazioni che saranno dichiarate ammissibili a finanziamento,
- ad autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di Responsabile della Azione 8.7 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 e della Linea "Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici" di cui all'Area tematica 06.02 dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota prot. n. 0487596/2025 del 10/09/2025, trasmessa a mezzo pec, la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR-POC Puglia 2021-2027;
- in data 16/09/2025 l'Autorità di Gestione del PR-POC 2021-2027 ha provveduto a comunicare con nota prot. 0499666/2025 trasmessa a mezzo pec l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e a trasmettere la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A.4 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021-2027 vigente;
- con Det. Dir. n. 058/2025/214 del 18/09/2025 si è proceduto all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, con procedura valutativa "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali, con relativa modulistica (All.1, All. 2, All.3 e All.4), all'accertamento di entrata per Euro 65.422.326,50 e alla prenotazione di impegno di spesa per Euro 68.000.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR-FSE+ 2021-27 e dell'Accordo per la Coesione per la Puglia, giusta Del. G.R. 1255/2025;
- con medesima Det. Dir. n. 058/2025/214 si è proceduto alla nomina della dr.ssa Monica Luisi, incardinata nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo finanziario regionale;
- con Det. Dir. n. 058/2025/246 del 06/10/2025 si è proceduto a nominare la Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate sul portale



web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione
Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura;

- con Det. Dir. n. 058/2025/261 del 14/10/2025 si è proceduto ad adottare e pubblicare il Disciplinare di attuazione redatto nel rispetto di quanto previsto dalla POS "C1b_All.2 Disciplinare" del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021-2027 in vigore, da utilizzare specificamente per le operazioni che saranno finanziate a valere sulle risorse della Azione 8.7 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- con Det. Dir. n. 058/2025/262 del 14/10/2025 si è proceduto ad adottare e pubblicare il Disciplinare di attuazione, in uno con gli Allegati A e B che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, redatto nel rispetto del format trasmesso in data 03/07/2025 dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo - Struttura speciale attuazione POR della Regione Puglia, da utilizzare specificamente per l'ammissione a finanziamento dei progetti dichiarati ammissibili a valere sulle risorse della Linea "Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici" di cui all'Area tematica 06.02 dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse POC Puglia 2021/2027;
- con Det. Dir. n. 058/2025/265 del 16/10/2025 si è preso atto delle risultanze dell'attività di istruttoria amministrativa per la verifica dell'ammissibilità formale approvando e pubblicando l'elenco delle suddette n. 5 istanze di finanziamento con relativi esiti istruttori, come riportato in Allegato A al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con medesima Det. Dir. 058/2025/265 si è proceduto ad approvare e pubblicare l'elenco delle istanze di finanziamento ammesse al successivo step istruttorio di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale da parte della Commissione di valutazione, come riportate nell'Allegato B al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- in data 17 ottobre 2025 si è insediata la Commissione di valutazione nominata con Det. Dir. n. 058/2025/246 incaricata di svolgere le attività di verifica dell'ammissibilità sostanziale e di valutazione sostanziale delle proposte progettuali considerate ammissibili a valutazione;
- gli esiti dei lavori della Commissione sono riportati nel Verbale n. 1 del 17 ottobre 2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso e considerato, si rende opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione di valutazione tenutasi in data 17 ottobre 2025 come riportati nel Verbale n. 1 del 17/10/2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990



e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016, dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta tenutasi in data 17 ottobre 2025 come riportati nel Verbale n. 1 del 17/10/2025, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti al soggetto proponente;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 33 pagine compreso l'allegato, firmato digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Kosmos;
 - sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
 - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto



disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;

- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- sarà notificato al soggetto proponente: COMUNE DI NARDO' protocollo@pecnardo.it

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale 1_17.10.2025.pdf - 725d58cde62305ba26830ec17b07851f73de00fcb7d47791796c7cf7d4b3ea00

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 058/DIR/2025/00326 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "Responsabile Sub-Azione 9.1.1 - 8.8.2 Interventi per la valorizzazione turistico-culturale delle città e ibridazione di luoghi di cultura"

Monica Luisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela



PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 8.7 "Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale" - Sub-Azione 8.7.1 "Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali". POC Puglia 2021-2027 - Del. CIPESS 6/2025 - Area tematica 06. Linea di Intervento 06.02. Azione "Progetti di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di pregio, cinema/teatro, siti archeologici"

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali

(Det. Dir. n. 058/2025/00214 del 18/09/2025)

Verbale riunione n. 1 della Commissione di Valutazione

L'anno 2025, addì 17 del mese di ottobre, alle ore 10.15 si è riunita in modalità mista (presso la sede del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet), la Commissione di valutazione, nominata con Det. Dir. n. 058/2025/00246 del 06/10/2025, incaricata a svolgere le attività di valutazione di merito delle domande per la determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento.

La Commissione risulta così composta:

- 1) Avv. Angelica Cistulli, Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Regione Puglia, in qualità di Presidente della Commissione (da remoto);
- 2) Arch. Maria Carla Grimaldi, funzionaria incardinata nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali - in qualità di Componente;
- 3) Arch. Alessandro Viva, funzionario incardinato nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali - in qualità di Componente;
- 4) Dr.ssa Francesca Epifani, istruttore incardinato nella Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in qualità di segretaria verbalizzante dei lavori della Commissione, senza diritto di voto.

La Presidente apre i lavori e comunica che con D.D. n. 058/2025/00265 del 16 ottobre 2025, su istruttoria della Responsabile del Procedimento per la fase di selezione delle operazioni, la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a prendere atto delle proposte progettuali pervenute sul portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura ("Avviso 2025 –Valorizzazione Luoghi di cultura pubblici") a partire dalle ore 12.00 del 29 settembre 2025 alle ore 12.00 del 16 ottobre 2025 ed ha provveduto a prendere atto del lavoro istruttorio svolto dagli uffici, come riportato nell'Allegato A allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nonché ad approvare l'elenco delle domande ammesse al successivo step istruttorio di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione sostanziale da parte della Commissione di valutazione, come riportato nell'Allegato B allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La Presidente invita, pertanto, tutti i componenti della Commissione a prendere puntuale e completa visione dell'elenco di cui all'Allegato B della Det. Dir. n. 058/2025/00265 del 16 ottobre 2025 allo scopo di verificare in modo mirato l'insussistenza di cause di incompatibilità rispetto alla valutazione delle istanze oggetto dei lavori della sessione odierna e precisa che tutti i componenti della Commissione provvederanno a comunicare tempestivamente al principio delle relative sessioni di lavoro della Commissione qualsiasi eventuale variazione del contenuto delle dichiarazioni agli atti dell'Amministrazione regionale, in relazione ai successivi elenchi di domande di finanziamento da rendere oggetto di valutazione.

Tutti i componenti della Commissione dichiarano per la rispettiva posizione individuale l'insussistenza di cause di incompatibilità nei confronti del soggetto proponente e del bene oggetto di domanda di finanziamento, come sottoposto alla loro attenzione per la sessione di lavoro odierna. Le dichiarazioni



sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i. sono acquisite nel corso della seduta e allegate al presente Verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La Presidente prendendo atto del lavoro di istruttoria sull'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, dopo attenta discussione con i membri della Commissione in merito a quali elaborati tecnici redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 siano fondamentali per consentire alla Commissione stessa la valutazione delle proposte progettuali e nell'ottica di garantire il *favor participationis* a tutti i partecipanti alla procedura, fornisce un indirizzo operativo al Responsabile del Procedimento per la fase di selezione con riferimento alla documentazione progettuale richiesta alla lett. c) par. 6. 3 dell'Avviso.

Nello specifico, ai fini dell'ammissibilità formale, la Responsabile di cui sopra dovrà verificare la presenza almeno dei seguenti elaborati progettuali redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:

1. in caso di progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi dell'art. 6 c. 7 dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023, gli elaborati essenziali sono quelli di cui alle lettere a), b), c), e), h), i), l), m), n), o);
2. in caso di progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 22 c. 4 dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023, gli elaborati essenziali sono quelli di cui alle lettere a), b), c), f), h), i), l), o).

Viene in ogni caso precisato che tutta la documentazione richiesta dal Codice degli Appalti dovrà essere acquisita dagli uffici, ma al fine di poter procedere con il lavoro della Commissione, la documentazione sopra individuata è considerata essenziale, cioè senza di essa non è possibile procedere alla valutazione; gli altri allegati richiesti dal Codice potranno essere acquisiti dagli uffici nelle fasi successive, e in ogni caso propedeuticamente alla sottoscrizione eventuale del disciplinare di ammissione a finanziamento.

Per i beni gravati da vincolo di interesse culturale (cfr. par. 3.1 dell'Avviso) la proposta progettuale dovrà, inoltre, essere corredata dei seguenti elaborati ai sensi dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023:

- in caso di progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi dell'art. 13 c. 2 dell'All. II.18 del D.Lgs. 36/2023, gli elaborati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i).
- in caso di progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 15 c. 2 dell'All. II.18 del D.Lgs. 36/2023, gli elaborati di cui alle lettere a), b), c), f), g), h), i).

Al fine di procedere con l'attività di valutazione, la Commissione discute ed approva il prospetto di verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale, così come enunciati dal par. 7.1.2 dell'Avviso, e il prospetto di attribuzione dei punteggi per ciascuna dimensione di valutazione e per i singoli criteri, così come enunciati dal par. 7.1.3 dell'Avviso. Si ricorda che ciascuna proposta progettuale ammessa a valutazione, essa è considerata ammissibile a finanziamento se consegue un punteggio uguale o superiore a 36/60esimi.

La Commissione, accedendo al portale web Servizi Digitali Regione Puglia alla sezione Catalogo_Bandi/Turismo_e_Cultura ("Avviso 2025 -Valorizzazione Luoghi di cultura pubblici"), procede quindi alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale e alla valutazione sostanziale della proposta progettuale di cui all'Allegato B della Det. Dir. n. 058/2025/00265 del 16 ottobre 2025 allo scopo di attribuire i punteggi per ciascuna dimensione di valutazione, secondo quanto previsto al par. 7.1.3 dell'art. 7 dell'Avviso.

La Commissione procede con la verifica di ammissibilità sostanziale della proposta progettuale candidata dal **Comune di Nardò** (codice pratica **436779**), identificata dal numero progressivo 3, e ne attesta l'esito positivo (cfr. Allegato A al presente verbale).

La Commissione, proseguendo con la valutazione sostanziale della proposta progettuale, rileva che non è stata prodotta la documentazione attestante l'attivazione di percorsi di collaborazione per la gestione dell'intervento, approvata con Delibera di G.C. n° 441 del 29/09/2025.

Con riferimento all'elaborato "03D - S.M.ALTO - cronoprogramma_signed", la Commissione rileva, inoltre, che non si evince chiaramente la durata dei servizi culturali che, come previsto al par. 3.1 dell'Avviso, devono essere resi per un periodo di almeno 12 mesi ai fini dell'ammissibilità della spesa.



Pertanto la Commissione decide di sospendere la valutazione sostanziale della proposta progettuale e, per il tramite del Responsabile del Procedimento per la fase di selezione, chiede al Comune di Nardò di produrre la documentazione attestante l'attivazione di percorsi di collaborazione per la gestione dell'intervento, così come approvata con Delibera di G.C. n° 441 del 29/09/2025 e di esplicitare più chiaramente nel cronoprogramma la durata relativa alla fase di start-up del piano di gestione.

La suddetta documentazione integrativa dovrà essere prodotta entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, con la stessa modalità prevista per l'invio della proposta progettuale e con l'invio a mezzo pec all'indirizzo valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it. In caso di trasmissione oltre il suddetto termine perentorio, la Commissione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta (cfr. par. 7.2 dell'Avviso).

Gli esiti della verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale sono riportati nel prospetto di cui all'Allegato A al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La Commissione conclude i lavori alle ore 13.40 e si riaggiornerà a data da destinarsi.

Letto, firmato e sottoscritto

La Presidente – Angelica Cistulli

La Componente – Maria Carla Grimaldi

Il Componente – Alessandro Viva

La segretaria verbalizzante – Francesca Epifani

ALLEGATO A - ESITO VERIFICA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

VERBALE N. 1 DEL 17/10/2025		
N. progr.	3	
Cod. Arrivo	436779	
Data e ora arrivo	10/5/25 12:09	
Prot. Ingresso	r_puglia/AOO_RP/PROT/05/10/2025/540393	
Ente proponente	COMUNE DI NARDO'	
Titolo Progetto	Sistema di fruizione del Paesaggio Stratificato del Distretto della Preistoria di Nardò: progetto di restauro e allestimento di Torre dell'Alto per la valorizzazione del contesto archeologico e naturale	
Criteri di ammissibilità sostanziale (art. 7 par. 7.1.2 dell'Avviso)	Coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale)	SI
	Conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale)	SI
	Rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 (generale)	SI
	Coerenza con i documenti di pianificazione strategica regionale in materia di turismo e cultura (specifico azione 8.7)	SI
	Coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale, in particolare con il progetto territoriale per il paesaggio regionale e per gli ambiti paesaggistici (specifico azione 8.7)	SI
	Rispetto dei vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali) e compatibilità con la normativa regionale in materia di beni culturali (l.r. n. 17/2013 e ss.mm.ii.) (specifico azione 8.7)	SI
	Presenza di un Piano di gestione pluriennale riferito ai beni oggetto di intervento, per l'analisi di sostenibilità economico-finanziaria e organizzativo-gestionale, e degli impatti di sviluppo turistico-culturale e socio-economico nel contesto locale di riferimento (specifico per Azione 8.7)	SI
	Rispetto della normativa sulla accessibilità anche a soggetti con disabilità	SI
	Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH	SI
Esito verifica ammissibilità sostanziale	Ammesso alla fase di valutazione sostanziale da parte della Commissione di valutazione	SI



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

Allegato 3 POS C.1.b

Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione
(per i dipendenti pubblici)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

La sottoscritta Angela Cistulli nata a Bari il 09/11/1968 in servizio presso la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di Dirigente della Sezione Economia della Cultura, nominata quale:

- ☒ Presidente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Componente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Responsabile del procedimento;
- ☐ Altro (specificare)

per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sull' avviso pubblico *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali* adottato con D.D. n. 058/214 del 18/09/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 8.7 del PR Puglia 2021-2027

PRESO ATTO CHE

l'art. 61 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 prevede che le autorità nazionali a tutti i livelli che partecipano all'esecuzione in regime di gestione indiretta del bilancio dell'Unione non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione e debbono predisporre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi;

il sopra citato art. 61, laddove esista un rischio di conflitto d'interessi, da un lato, pone in capo al membro del personale di un'autorità nazionale l'onere di comunicare tale situazione al superiore gerarchico, dall'altro



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2014-2020 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

lato, prevede che l'autorità nazionale competente assicuri la cessazione di ogni attività da parte del membro del personale in conflitto d'interessi, e comunque che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile;

secondo l'art. 61 citato, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;

l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., reca la disciplina per i pubblici dipendenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii., coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale non possono far parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

l'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., dispone che le previsioni del citato Decreto siano integrate e specificate dai Codici di comportamento adottati dalle singole Amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;

l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio 2014 – prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, specificando che tale conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici, e che si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente possono confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate;

l'art. 7 del precitato Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia prevede che il dipendente debba astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di:
a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; oltreché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2014-2020 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- b) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;
- c) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;
- d) di non trovarsi, rispetto ai soggetti esterni che partecipano alla presente procedura di selezione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) di non trovarsi, nei confronti della Regione Puglia, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- f) che non ricorre nel caso di specie l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza, nonché in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di opportunità e convenienza;
- g) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, a darne notizia al Dirigente dell'unità organizzativa responsabile della procedura di selezione, nonché ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- h) di rispettare le disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2014-2020 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

2014;

- i) di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno archiviati, trattati e pubblicati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale della Regione Puglia, o se richiesto dalla normativa di riferimento.

Il Dichiarante

Luogo e data

Firma Angela
Cistulli
17.10.2025
15:35:21
GMT+02:00



(*) Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore,



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

qualora non si proceda a firmare digitalmente la dichiarazione resa.



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

Allegato 3 POS C.1.b

Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione
(per i dipendenti pubblici)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto Alessandro Viva nato a Gagliano del Capo (LE) l'11/11/1991 in servizio presso la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di funzionario architetto E.Q. specialista tecnico di policy, matr. RP 170701, nominato quale:

- ☐ Presidente della Commissione di Valutazione;
- ☒ Componente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Responsabile del procedimento;
- ☐ Altro (specificare)

per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sull' avviso pubblico *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali* adottato con D.D. n. 058/214 del 18/09/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 8.7 del PR Puglia 2021-2027

PRESO ATTO CHE

l'art. 61 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 prevede che le autorità nazionali a tutti i livelli che partecipano all'esecuzione in regime di gestione indiretta del bilancio dell'Unione non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione e debbono predisporre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi;

il sopra citato art. 61, laddove esista un rischio di conflitto d'interessi, da un lato, pone in capo al membro del personale di un'autorità nazionale l'onere di comunicare tale situazione al superiore gerarchico, dall'altro lato, prevede che l'autorità nazionale competente assicuri la cessazione di ogni attività da parte del membro



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

del personale in conflitto d'interessi, e comunque che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile;

secondo l'art. 61 citato, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;

l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., reca la disciplina per i pubblici dipendenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii., coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale non possono far parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

l'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., dispone che le previsioni del citato Decreto siano integrate e specificate dai Codici di comportamento adottati dalle singole Amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;

l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio 2014 – prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, specificando che tale conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici, e che si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente possono confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate;

l'art. 7 del precitato Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia prevede che il dipendente debba astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di:
a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; oltreché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- b) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;
- c) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;
- d) di non trovarsi, rispetto ai soggetti esterni che partecipano alla presente procedura di selezione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) di non trovarsi, nei confronti della Regione Puglia, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- f) che non ricorre nel caso di specie l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza, nonché in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di opportunità e convenienza;
- g) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, a darne notizia al Dirigente dell'unità organizzativa responsabile della procedura di selezione, nonché ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- h) di rispettare le disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio



Regione Puglia
Procedure per la gestione del
PR 2021-2027 (FESR)
POS C.1.b
Versione 1

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

2014;

- i) di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno archiviati, trattati e pubblicati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale della Regione Puglia, o se richiesto dalla normativa di riferimento.

Il Dichiarante



Alessandro
Viva
17.10.2025
14:37:37
GMT+02:00

Bari, 17 ottobre 2025

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

Allegato 3 POS C.1.b

Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione
(per i dipendenti pubblici)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

La sottoscritta **Maria Carla GRIMALDI** nata a **Noci (BA)** il **31/07/1980** in servizio presso la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di funzionario, nominato quale:

- ☐ Presidente della Commissione di Valutazione;
- ☒ Componente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Responsabile del procedimento;
- ☐ Altro (specificare)

per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sull' avviso pubblico *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali* adottato con D.D. n. 058/214 del 18/09/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 8.7 del PR Puglia 2021-2027

PRESO ATTO CHE

l'art. 61 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 prevede che le autorità nazionali a tutti i livelli che partecipano all'esecuzione in regime di gestione indiretta del bilancio dell'Unione non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione e debbono predisporre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi;

il sopra citato art. 61, laddove esista un rischio di conflitto d'interessi, da un lato, pone in capo al membro del personale di un'autorità nazionale l'onere di comunicare tale situazione al superiore gerarchico, dall'altro

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

lato, prevede che l'autorità nazionale competente assicuri la cessazione di ogni attività da parte del membro del personale in conflitto d'interessi, e comunque che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile;

secondo l'art. 61 citato, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;

l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., reca la disciplina per i pubblici dipendenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii., coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale non possono far parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

l'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., dispone che le previsioni del citato Decreto siano integrate e specificate dai Codici di comportamento adottati dalle singole Amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;

l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio 2014 – prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, specificando che tale conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici, e che si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente possono confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate;

l'art. 7 del precitato Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia prevede che il dipendente debba astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di:

- a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; oltreché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- b) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;
- c) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;
- d) di non trovarsi, rispetto ai soggetti esterni che partecipano alla presente procedura di selezione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) di non trovarsi, nei confronti della Regione Puglia, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- f) che non ricorre nel caso di specie l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza, nonché in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di opportunità e convenienza;
- g) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, a darne notizia al Dirigente dell'unità organizzativa responsabile della procedura di selezione, nonché ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- h) di rispettare le disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

2014;

- i) di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno archiviati, trattati e pubblicati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale della Regione Puglia, o se richiesto dalla normativa di riferimento.

Bari, 17/10/2025

Luogo e data

Il Dichiarante

MARIA CARLA
GRIMALDI

17.10.2025 14:22:08
GMT+02:00



(*) Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore, qualora non si proceda a firmare digitalmente la dichiarazione resa.

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

Allegato 3 POS C.1.b

Dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione
(per i dipendenti pubblici)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/aFrancesca Epifani..... nato/a a Bari..... il 24/10/1981 in servizio presso la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di istruttore , nominato quale:

- ☐ Presidente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Componente della Commissione di Valutazione;
- ☐ Responsabile del procedimento;
- ☐ Altro (specificare)

Segretario verbalizzante_____

per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sull' avviso pubblico *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla innovazione nei luoghi di cultura pubblici non statali* adottato con D.D. n. 058/214 del 18/09/2025 e finanziato nell'ambito dell'Azione 8.7 del PR Puglia 2021-2027

PRESO ATTO CHE

l'art. 61 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 prevede che le autorità nazionali a tutti i livelli che partecipano all'esecuzione in regime di gestione indiretta del bilancio dell'Unione non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione e debbono predisporre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi;

il sopra citato art. 61, laddove esista un rischio di conflitto d'interessi, da un lato, pone in capo al membro del

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

personale di un'autorità nazionale l'onere di comunicare tale situazione al superiore gerarchico, dall'altro lato, prevede che l'autorità nazionale competente assicuri la cessazione di ogni attività da parte del membro del personale in conflitto d'interessi, e comunque che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile;

secondo l'art. 61 citato, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto;

l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., reca la disciplina per i pubblici dipendenti in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii., coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale non possono far parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

l'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., dispone che le previsioni del citato Decreto siano integrate e specificate dai Codici di comportamento adottati dalle singole Amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;

l'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio 2014 – prevede che il dipendente debba astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, specificando che tale conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici, e che si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente possono configgere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate;

l'art. 7 del precitato Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia prevede che il dipendente debba astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di:

- a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- d) enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza; oltreché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- b) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 ss.mm.ii.;
- c) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale;
- d) di non trovarsi, rispetto ai soggetti esterni che partecipano alla presente procedura di selezione per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) di non trovarsi, nei confronti della Regione Puglia, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- f) che non ricorre nel caso di specie l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza, nonché in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di opportunità e convenienza;
- g) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, a darne notizia al Dirigente dell'unità organizzativa responsabile della procedura di selezione, nonché ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- h) di rispettare le disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4 luglio

Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

2014;

- i) di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno archiviati, trattati e pubblicati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale della Regione Puglia, o se richiesto dalla normativa di riferimento.

Il Dichiarante

Bari 17/10/2025

Luogo e data

Firma Francesca
Epifani
17.10.2025
14:26:22
GMT+02:00



Procedura Operativa Standard C.1.b
Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP.
e l'acquisizione di beni e servizi mediante avviso pubblico
(a regia regionale)

(*) Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore, qualora non si proceda a firmare digitalmente la dichiarazione resa.